

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 85 DEL 20/01/2025

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

OGGETTO: 3CIME TECHNOLOGY S.R.L. - AFFIDAMENTO RINNOVO SERVIZIO IGEL
PER L'ANNO 2025 CON ODA - CIG B524352513

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Affida direttamente**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, alla ditta 3Cime Technology, p.iva e c.f.: 02817851203 con sede legale in via di Corticella n. 89/2, 40128, Bologna (BO) – il rinnovo annuale 2025 del servizio Igel, con il sistema dell'ordine diretto (O.d.A.), approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico alla data di adozione del presente provvedimento con codice IGL-LIC;
- 2) **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.485,96 (euro 1.218,00 netti oltre IVA 22% pari a euro 267,96) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1.03.02.19.001) in favore di 3Cime Technology s.r.l. (codice: 33918). CIG: B524352513;
- 3) **dispone** che il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi del Settore Innovazione digitale Comunicazione Provveditorato e Patrimonio, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 sia individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP); detto RUP dichiara l'assenza di conflitti di interessi in questo affidamento, anche potenziali;

- 4) **dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report facenti capo al rischio n. B;
- 5) **dà atto** di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore alla soglia dei 5.000,00 euro;
- 6) **dà atto**, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
- 7) **dispone** di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici.

Il software Igel è utilizzato per la gestione dei computer di tipo thin client, presenti nell'aula corsi per le attività di formazione. La licenza del sistema deve essere aggiornata ogni anno per poter essere utilizzata in quanto non è possibile attivare la licenza perpetua. La manutenzione permette anche di usufruire di tutti gli aggiornamenti e dell'assistenza dalla casa madre.

Considerato l'importo del servizio è possibile procedere all'affidamento dello stesso mediante ordine diretto attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) istituito dal DPR n. 101 del 04/04/2002 e gestito da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si procede quindi all'affidamento del servizio necessario all'Ente, sopra descritto, alla ditta 3Cime Technology s.r.l. l'impegno di cui al punto 2) del presente provvedimento trova copertura finanziaria al capitolo Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 ed è finanziato coi fondi dell'Ente;

- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2025;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo "split payment".
- alla conclusione del contratto si provvederà mediante la piattaforma messa a disposizione dal MEPA e si dà atto che i fornitori hanno già sottoscritto il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna;

- sono stati effettuati i controlli per accertare che la ditta aggiudicataria non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023;
- Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.
- Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”.
- Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso. L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 20/01/2025

Firmato digitalmente
Dott. SANZANI GIAN LUCA¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.